

---

## Protesi Totale di Ginocchio

---

Le aspettative del paziente che oggi si sottopone ad intervento di protesi del ginocchio sono molto alte sia in termini di recupero articolare che di riduzione del dolore percepito piuttosto che di riduzione della degenza.

Il “**Protocollo ERAS**” applicato all’intervento di protesi di ginocchio permette un notevole incremento qualitativo dei risultati raggiungibili in questa chirurgia attraverso una riduzione del dolore post-operatorio e dello stress chirurgico.

Attraverso il “Protocollo ERAS”, il paziente diventa protagonista del suo stesso recupero: il risultato clinico sarà superiore rispetto ai protocolli standard perchè si lavora anche sulla psicologia del paziente motivandolo nelle aspettative appropriate.

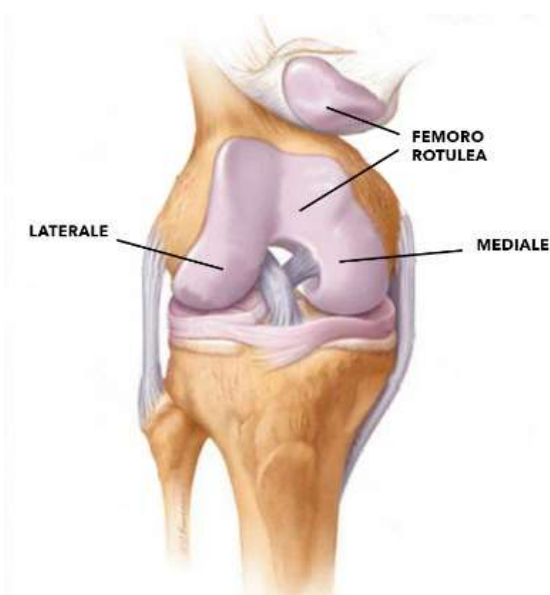
I punti salienti del protocollo sono:

- Incisioni chirurgiche rispettose dell'anatomia attraverso approcci meno invasivi.
- Ripresa funzionale più rapida.
- Riduzione del sanguinamento.
- Rischio di trasfusioni di sangue prossimo allo zero.
- Controllo del dolore post-operatorio.
- Dimissione dal reparto dopo 4 giorni e proseguo della riabilitazione.

---

## IL GINOCCHIO

---



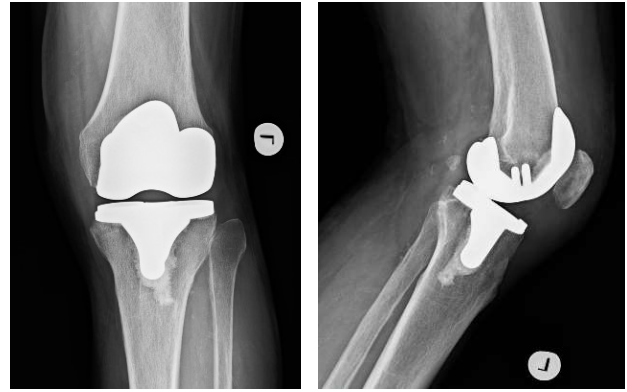
L’articolazione del ginocchio è formata dal **femore, la tibia e la rotula**.

Tutte le superfici articolari sono rivestite di **cartilagine**, uno speciale tessuto protettivo che diminuisce gli attriti interni all’articolazione. Un’ulteriore protezione da traumi ed usura deriva dalla presenza di **due menischi** che funzionano come cuscinetti ammortizzatori, facilitando i movimenti e proteggendo l’intero ginocchio. **L’artrosi al ginocchio** è l’infiammazione cronica del ginocchio, risultante dalla degenerazione degli strati di cartilagine e dal conseguente anomalo sfregamento del femore sulla tibia. L’artrosi al ginocchio causa tipicamente: dolore al ginocchio, rigidità

articolare, arrossamento della pelle in corrispondenza del ginocchio, gonfiore e ridotta mobilità articolare.



**Ginocchio artrosico prima dell'intervento**



**Ginocchio protesizzato dopo l'intervento**

Una grave forma di artrosi del ginocchio può rendere difficoltosi anche semplici movimenti come il camminare o salire le scale. In questi casi l'impianto di una protesi totale di ginocchio permette di eliminare il dolore e correggere anche eventuali deviazioni della gamba (varo/valgo).



La **Protesi di ginocchio** è un'articolazione artificiale che sostituisce le parti di osso danneggiate.

Diverse sono le protesi presenti sul mercato. La scelta di un particolare impianto protesico di ginocchio è condizionata dall'età del paziente e dalle sue esigenze funzionali. Il design della protesi deve essere tale da riprodurre un movimento articolare molto simile a quello di un ginocchio sano, consentire un movimento il più ampio possibile e prevedere una ridotta usura dei suoi materiali al fine di garantire una lunga durata all'impianto stesso.

La **Protesi di Ginocchio** è formata da tre componenti: il condilo femorale metallico, il piatto tibiale metallico e l'inserto tibiale in materiale plastico. I due elementi metallici vengono cementati o fissati direttamente sulle superfici ossee mentre la componente plastica viene posizionata tra di esse per fare da superficie di scorrimento.



**Componenti artificiali che costituiscono un impianto di sostituzione totale del ginocchio: una componente tibiale, una componente femorale e un distanziatore in plastica.**

---

## INFORMAZIONI GENERALI

---

L'intervento di Protesi di Ginocchio mira al raggiungimento dei **seguenti obiettivi** e benefici:

- riduzione del dolore a riposo e durante la normale attività quotidiana;
- miglioramento della mobilità articolare;
- miglioramento delle capacità motorie;
- miglioramento generale della qualità della vita.

A fronte di questi progressi esistono **complicanze a breve, medio e lungo termine** che possiamo brevemente riassumere così:

- **Gonfiore e rialzo febbrile:** sono due condizioni abbastanza frequenti e del tutto normali nei primi giorni dopo l'intervento. I tessuti circostanti la ferita potrebbero presentarsi tumefatti e talora infiammati; è pertanto consigliato di non mantenere a lungo una stazione eretta ed evitare una deambulazione prolungata.
- **Infezione:** tale complicanza è rara ma necessita, a seconda dell'entità, di un adeguato trattamento. Si interverrà con una terapia antibiotica ed un eventuale espianto della protesi, ma sarà cura dell'equipe multidisciplinare (ortopedico e infettivologo) valutare quali saranno l'approccio e il percorso assistenziale migliori per la risoluzione del problema. Tale rischio viene notevolmente ridotto grazie alla somministrazione preventiva di antibiotici il giorno dell'intervento.
- **Sanguinamento:** l'intervento di protesi di ginocchio prevede sempre una certa perdita ematica. In alcuni casi è necessario sopperire a tale perdita con la trasfusione di alcune sacche di sangue.

• **Trombosi Venosa Profonda (TVP):** si può verificare malgrado la profilassi che di routine viene adottata: farmaci anticoagulanti, calze elastocompressive, stimolazione meccanica degli arti inferiori attraverso le “*foot pump*”.

Nel caso si verificasse tale complicanza verrà somministrata un’adeguata terapia farmacologica.



**Foot Pump**

- **Rigidità Articolare:** situazione in cui il ginocchio non realizza gli obiettivi di recupero di una mobilità articolare concessa della protesi che va dalla completa estensione alla flessione di circa 120°.

---

## I CONTROLLI

---

A distanza di **15 giorni** circa si potranno **rimuovere i punti di sutura**. Il **controllo radiografico a 2 mesi** permetterà di autorizzare il paziente a riprendere un'attività fisica più impegnativa e sport leggeri.

La protesi di ginocchio consente di poter continuare ad effettuare attività fisiche moderate come il golf, il ciclismo, il trekking, il nuoto.